

RESIDENZA PROTETTA "S. SPIRITO"
PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI
Via Soccorso 19 – 17027 Pietra Ligure (SV) – tel. 019/612803

REGOLAMENTO
DEI SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI
DELLA RESIDENZA PROTETTA PER
ANZIANI "S. SPIRITO"

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.48 DEL 04.06.2002

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.19 DEL 24.03.2003

RESIDENZA PROTETTA "S. SPIRITO"
PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI
Via Soccorso 19 – 17027 Pietra Ligure (SV) – tel. 019/612803

REGOLAMENTO
DEI SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI DELLA
RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI "S. SPIRITO"

Art.1 - OBIETTIVI

La struttura comunale situata in via Soccorso n.19, è un complesso residenziale che accoglie l'anziano quando questi, per una molteplicità di cause, non sia più in grado di condurre una vita autonoma o comunque abbia necessità di servizi di supporto e aiuto alla vita quotidiana.

La struttura si configura, come un servizio strettamente collegato con gli altri servizi presenti nel territorio (sociali, domiciliari, sanitari, etc.) e come una realtà sociale aperta e dinamica, capace di offrire possibilità ed occasioni di confronto con la realtà esterna.

Nella struttura sono ospitati i seguenti servizi:

- una Residenza Protetta;
- un servizio di ricovero di sollievo;
- un centro diurno.

Le finalità istituzionali dei servizi sopra elencati hanno come fondamento il rispetto della dignità e della personalità di ogni ospite e mirano a:

- ritardare il decadimento delle condizioni psico-fisiche delle persone ospitate;
- recuperare funzioni vitali tramite tutti gli stimoli e le azioni ritenute utili allo scopo;
- evitare l'isolamento creando momenti di socializzazione e favorendo rapporti con il contesto sociale esterno;
- aiutare il nucleo familiare dell'anziano nel lavoro di cura.

Art.2 – DESTINATARI

Sono destinatari dei servizi oggetto del presente regolamento, i cittadini che abbiano compiuto il 65° anno di età o che si trovino in condizione di anticipata senescenza.

Nella Residenza Protetta sono ammessi anziani non autosufficienti nel numero massimo di **33** e anziani autosufficienti nel numero massimo di **10**.

Nel centro diurno sono ammessi anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel numero massimo di n.3.

Nel ricovero di sollievo sono ammessi anziani **non** autosufficienti nel numero massimo di n. 1. La durata del ricovero non può essere superiore a mesi due, anche non consecutivi, nell'arco di un anno. La determinazione del periodo di ricovero è demandata alla valutazione del medico responsabile della struttura.

Prima dell'ammissione definitiva nella Residenza Protetta e nel centro diurno, gli anziani devono effettuare un periodo di prova e di osservazione non superiore a due mesi che permetta di verificare la compatibilità tra il loro comportamento e la vita comunitaria.

Art.3 – CRITERI DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dall'interessato o se questo risulta interdetto dal tutore e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietra Ligure.

Qualora l'anziano non fosse in grado di decidere autonomamente, la domanda di ammissione può essere sottoscritta da un parente.

In caso di domande superiori alla disponibilità di posti le ammissioni avverranno con la seguente priorità:

- residenti da almeno **due** anni nel Comune di Pietra Ligure;
- residenti da almeno **due** anni nel Distretto Sociale comprendente i Comuni di Giustenice, Magliolo, Tovo S. Giacomo e Borgo Verezzi.
- residenti da almeno cinque anni nella Zona d'Ambito;

In caso di ulteriore eccedenza di posti viene accettata l'utenza proveniente dalla Regione Liguria ed infine da altre Regioni.

In caso di più domande contemporanee di ricovero eccedenti il numero dei letti disponibili viene seguito il criterio della cronologicità nella presentazione delle domande. La cronologicità s'intende valutata all'interno di ognuna delle quattro categorie di utenza: residente nel Comune, nel Distretto, nella Zona d'Ambito, nella Regione ed extra-Regione. La sequenza di priorità testè enunciata non si applica nei riguardi di candidature di anziani residenti nel Comune di Pietra Ligure, la cui pratica di ricovero sia seguita direttamente dall'Ufficio Servizi Sociali, i quali, in casi motivati di necessità ed urgenza, hanno diritto alla precedenza assoluta.

Nel caso di parità di punteggio all'interno della stessa lista di attesa varrà, per l'ammissione, la data di presentazione della domanda.

Avranno precedenza ai posti per non autosufficienti gli ospiti già inseriti nella struttura con grado di autosufficienza nel caso in cui le loro condizioni di salute siano mutate.

Per i ricoveri di sollievo, a parità di punteggio verrà data la priorità ad anziani che non hanno ancora usufruito, nell'arco dell'anno, del servizio e l'ammissione sarà subordinata alla disponibilità di posto letto per uomo o per donna.

Ogni ammissione è inoltre subordinata alla presentazione della documentazione prevista all'articolo 4 del presente Regolamento.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

All'atto della domanda il richiedente deve comprovare la propria situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale come previsto dal Regolamento dei Servizi Sociali.

Gli interessati devono produrre autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000; da parte dell'ufficio potrà essere richiesta eventuale documentazione.

Qualora il richiedente non sia in grado di coprire con il proprio reddito il costo del servizio, gli obbligati devono comprovare la propria situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale con le stesse modalità del richiedente.

In caso di richiesta al Comune di integrazione retta, l'anziano e/o i soggetti obbligati, dovranno sottoscrivere l'allegato A) che è parte integrante del presente Regolamento.

Il Comune di Pietra Ligure si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa la veridicità della situazione reddituale e patrimoniale dichiarata dai richiedenti.

Nel caso di anziani residenti in altro Comune che non siano in grado di assumere il totale o parziale carico della retta, è richiesta la determinazione di impegno da parte della competente Amministrazione ad assumersi l'onere del pagamento della relativa retta o dell'eventuale integrazione.

All'atto dell'ammissione ai servizi è necessario produrre la seguente documentazione:

- libretti di pensione (in caso di integrazione della quota sociale da parte del Comune);

- certificazioni sanitarie: Wasserman; Markers epatite A,B,C; HIV; Mantoux o test tine; Coprocultura; Tampone faringeo; Radiografia del torace;
- certificazione del medico curante relativa allo stato di salute, alle patologie pregresse ed in atto ed alle terapie praticate;
- libretto sanitario;
- codice fiscale;
- carta d'identità.
- attestato di invalidità (per chi ne è in possesso)

Art.5 – AMMISSIONI E DIMISSIONI

I provvedimenti di ammissione e dimissione di anziani sono assunti con determinazione dirigenziale.

L'ammissione nella Residenza Protetta in deroga a quanto previsto dall'art.3 del presente Regolamento, può avvenire nei casi di urgenza per anziani privi di soggetti obbligati o con obbligati che per oggettive condizioni non sono in grado di provvedere alla loro assistenza; l'ammissione in tal caso ha carattere temporaneo e dovrà risolversi o con la dimissione o con il definitivo inserimento; L'Assistente Sociale che propone l'inserimento dell'anziano dovrà seguire l'anziano nella fase di inserimento, durante la permanenza nonché nell'eventuale dimissione.

La dimissione di un ospite in caso di inserimento definitivo è determinata:

- dalla richiesta dello stesso;
- dalla richiesta di un familiare in caso di anziano non più in grado di decidere autonomamente o del tutore;
- da riconoscimento dal parte del servizio sanitario di uno stato di pericolosità per sé e per gli altri;
- dall'assenza temporanea, prolungata per oltre un mese e non dovuta a motivi sanitari o a particolari situazioni.

In caso di dimissioni volontarie l'ospite o i suoi familiari sono tenuti a dare un preavviso di 15 giorni.

Art. 6 – PAGAMENTO DELLE RETTE

Il costo del servizio, definito retta, è a carico dei fruitori ed è determinato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.

Gli ospiti devono provvedere al pagamento della retta ai sensi di quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali.

Qualora il richiedente non sia in grado di coprire con il proprio reddito il costo del servizio sono chiamati a concorrere alla copertura della spesa gli obbligati ai sensi dell'art.433 e seguenti del Codice Civile.

Per i criteri di concorso da parte dei soggetti obbligati alla copertura della retta, per quanto non definito nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento dei Servizi Sociali.

L'anziano che viene ammesso ai servizi e/o soggetti obbligati che assumono l'onere della retta, devono impegnarsi alla fornitura di vestiario, oggetti personali, ecc.; per gli ospiti soli o con parenti non in grado di partecipare direttamente ai fabbisogni del congiunto devono impegnarsi a lasciare e mantenere un fondo per spese effettivamente sostenute e documentate.

La retta deve essere pagata entro e non oltre il 5° giorno del mese successivo, attraverso versamento presso la Tesoreria Comunale c/o Banca CA.RI.GE. Filiale di Pietra Ligure.

I Comuni versano le integrazioni delle rette dovute per i propri assistiti alla fine di ogni trimestre su rendicontazione della spesa.

Le variazioni di retta sono comunicate agli interessati, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno 30 giorni prima dell'applicazione delle stesse.

La retta nei casi di assenza temporanea degli ospiti sarà così conteggiata:

- per assenze temporanee sino a 15 giorni consecutivi gli ospiti non hanno diritto ad alcuna riduzione della retta mensile;
- per assenze di tempo superiori hanno diritto ad una riduzione, a partire dal 16° giorno di assenza, pari al 30% della retta **giornaliera**;

In caso di dimissioni volontarie senza che sia stato dato il previsto preavviso, l'ospite e/o gli obbligati sono tenuti al pagamento di una quota pari a 15 giorni di retta.

E' garantita a ciascun ospite della Residenza Protetta con retta a parziale carico dell'Amministrazione Comunale, una quota di franchigia mensile per far fronte alle minute spese personali.

La quota di franchigia stabilita dalla L.R. n.30/1998 è pari al 25% della pensione minima INPS in vigore nell'anno ed è corrisposta all'ospite mensilmente.

Art. 7 – RIVALSA

Nel caso di inadempienza da parte di altri Comuni agli obblighi assunti secondo quanto previsto all'art.4 del presente Regolamento, il Comune di Pietra Ligure esercita azione di rivalsa.

Qualora, in presenza di integrazione della retta da parte del Comune, l'anziano ospite o i suoi obbligati vengano a beneficiare di provvidenze straordinarie (quali ad esempio arretrati di indennità o di pensioni) ovvero non abbiano dichiarato l'esatta situazione reddituale e patrimoniale, il Comune intraprenderà azione di rivalsa anche in materia di rivalutazione capitaria ed interessi legali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.8 – RIMBORSI

In caso di decesso dell'ospite gli eredi o i soggetti obbligati che provvedevano al pagamento o all'integrazione della retta hanno diritto alla restituzione della quota pagata anticipatamente nella misura corrispondente ai giorni non fruiti, previa presentazione della seguente documentazione:

- a) domanda in carta semplice;
- b) atto notorio che dimostri la legittimità dell'erede;
- c) eventuale delega alla riscossione se sussistono più eredi.

La restituzione delle somme di cui sopra avrà luogo dopo la detrazione di eventuali spese sostenute dal Comune. La rinuncia da parte degli eredi alla restituzione di detta quota non costituisce obbligo per il Comune all'assunzione dell'onere ai funerali.

Art.9 – CUSTODIA VALORI

Gli ospiti possono depositare nella cassaforte della Residenza Protetta oggetti di valore e/o somme di denaro fino ad un massimo di € 500,00.

La Direzione risponderà della loro conservazione e non è responsabile delle somme di denaro o degli oggetti di valore custoditi personalmente dagli ospiti.

All'atto del deposito del denaro o degli oggetti di valore verrà stilato in duplice copia l'elenco dei beni consegnati. Detto elenco sarà controfirmato dal depositante e dal consegnatario ed aggiornato in ordine alle operazioni di prelievo e di versamento.

Per l'ospite interdetto o affetto da demenza l'elenco sarà controfirmato dal tutore o dal parente che ha firmato la domanda di ammissione.

In caso di decesso i beni depositati verranno restituiti agli eredi che ne facciano specifica richiesta secondo quanto previsto al precedente art.8.

Eventuali oggetti preziosi e/o somme di denaro rinvenuti all'interno dei servizi e dei quali non si possa risalire ai proprietari saranno registrati e custoditi dalla Direzione della Residenza

Protetta e verranno consegnati all'Ufficio Oggetti Smarriti del Comune di Pietra Ligure entro 15 giorni dal ritrovamento, nel caso in cui non vi siano richieste di restituzione.

Art.10 – VITA COMUNITARIA

Ogni ospite deve poter continuare a soddisfare le proprie esigenze nel rispetto delle regole di vita comunitaria, può infatti:

- svolgere nella propria camera attività domestiche usuali che non arrechino disturbo agli altri ospiti;
- portare con sé oggetti personali compatibili con lo spazio;
- ricevere visite tutti i giorni di norma entro la fascia oraria 9,00 – 19,30;
- partecipare alle attività proposte secondo le proprie inclinazioni, interessi e disponibilità;
- assentarsi dalla Residenza protetta previo avviso ai responsabili e fornendo recapito provvisorio.

All'ospite che ne faccia richiesta è garantita ogni forma di assistenza spirituale, sociale e di ogni altra natura.

I parenti e gli amici degli ospiti, per festeggiare particolari ricorrenze, possono compatibilmente con gli spazi e la capacità ricettiva della struttura, pranzare con i congiunti fruendo del servizio mensa della Residenza protetta.

Sono previste attività motorie, ricreative e culturali aventi lo scopo di stimolare la partecipazione dell'anziano alla vita sociale; dette attività possono essere svolte sia negli spazi della struttura sia all'esterno.

Nello stabilire gli abbinamenti tra ospiti nelle camere il personale socio-assistenziale deve basarsi, per quanto possibile, sugli elementi risultanti dalle indicazioni del servizio sociale, dal progetto individualizzato e dalle particolari caratteristiche psico-sociali di ogni ospite.

Le camere singole presenti in numero limitato verranno di norme assegnate agli ospiti in più gravi condizioni di salute o con specifiche patologie.

L'assegnazione di una determinata camera e/o abbinamento non costituiscono per l'ospite un diritto e possono essere modificati a giudizio insindacabile dei responsabili dei vari servizi ogni qualvolta si renda necessario.

Gli ospiti sono tenuti a rispettare le regole di vita comunitaria e a fare in modo che il loro comportamento individuale non arrechi disturbo agli altri e non provochi danni alle persone ed agli oggetti appartenenti alla comunità.

ALIMENTAZIONE

Agli ospiti sono somministrati i seguenti pasti:

- colazione
- bevande di vario tipo a metà mattinata
- pranzo a mezzogiorno
- merenda
- cena
- camomilla prima del riposo o del ritorno a casa

Il menu giornaliero viene esposto nelle sale da pranzo entro le ore 9,00 di ogni giorno.

L'ospite ha facoltà di chiedere variazioni del menu esposto e per esigenze certificate dal medico curante può usufruire di dieta differenziata.

Il menu viene articolato su 4 settimane, tenuto conto delle stagioni e dei relativi prodotti, nell'intento di soddisfare le esigenze degli ospiti.

ORARI

Gli orari che regolano la vita degli ospiti sono i seguenti:

dalle ore 7,00 alle ore 8,30 risveglio e preparazione degli ospiti per la giornata

dalle ore	8,00	alle ore	8,30	colazione
dalle ore	9,30	alle ore	12,00	attività strutturate e fisioterapia
dalle ore	12,00	alle ore	13,30	pranzo
dalle ore	13,30	alle ore	16,00	riposo e/o attività libere
dalle ore	16,00	alle ore	16,30	merenda
dalle ore	16,30	alle ore	18,00	attività varie sia libere che strutturate
dalle ore	18,00	alle ore	19,30	cena
dalle ore	20,00	alle ore	21,30	preparazione degli ospiti per la notte e riposo

Gli orari sopraindicati possono variare per ogni servizio a seconda delle esigenze degli ospiti.

Art.11 – COMMISSIONE CONSILIARE

L'Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 20.12.2001 ha proceduto all'istituzione di una Commissione Consiliare permanente di controllo della Residenza Protetta "S. Spirito", che ha funzioni di controllo della gestione, verifica dell'applicazione delle convenzioni stipulate, la collaborazione con eventuali gruppi o associazioni di volontariato nella ideazione di attività per il tempo libero degli assistiti.

Art. 12 – VOLONTARIATO

E' prevista la presenza di volontari all'interno dei servizi secondo quanto disposto dalla normativa in materia, al fine di rendere il soggiorno degli anziani il più possibile corrispondente al soddisfacimento di tutte le loro aspirazioni materiali e spirituali, all'interno della struttura,

L'attività svolta dai volontari deve essere coerente con le finalità di ciascun servizio, deve tendere al conseguimento degli obiettivi prefissati ed operare in base ad un piano programmatico concordato e promuovere l'attività di associazioni benefiche favorendo momenti di incontro e socializzazione volti a coinvolgere anche familiari ed amici degli ospiti.

Art.13 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento al Regolamento dei Servizi Sociali, ed in quanto applicabili, agli altri Regolamenti del Comune di Pietra Ligure.

Il presente Regolamento sostituisce ogni altra disposizione attinente ai servizi residenziali attivati presso la Residenza Protetta S. Spirito.

Art.14 – NORME TRANSITORIE

Le norme relative ai servizi di un centro diurno e di un ricovero di sollievo di cui agli artt.1, 2 e 3 troveranno applicazione non appena ultimati i lavori di ampliamento della capacità ricettiva della struttura assistenziale stessa e realizzate le condizioni per la sua piena operatività mediante l'adozione delle misure all'uopo programmate.

ALLEGATO "A"

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ via _____
C.F. _____

(SE HA BENI)

pone a garanzia del pagamento integrale delle spese di ricovero e di assistenza i seguenti beni:

.....
.....
.....

(SE NON HA BENI)

dichiara di non possedere allo stato attuale liquidità sufficienti all'integrale pagamento della retta di ricovero per cui alla necessaria integrazione provvederà il Comune di Pietra Ligure a titolo di mero anticipo e salvo recupero.

SI OBBLIGA

per sé e per i propri aventi causa a titolo universale e/o particolare a rifondere il Comune di Pietra Ligure di tutte le somme anticipate per il proprio ricovero e la propria assistenza maggiorate di interessi e di rivalutazione, tempestivamente, non appena per qualsiasi ragione avrà disponibilità di somme tali da poter ridurre o saldare il debito verso l'Ente; ovvero in caso di vendita a terzi dell'immobile di proprietà, con il ricavato della stessa vendita della quale si obbliga a dare notizia al Comune; ovvero, infine, mediante cessione del bene al Comune qualora il credito maturato dall'Ente e il valore dell'immobile divergessero. Il presente obbligo si intende trasferito sul donatario e/o su altri avanti causa a qualsiasi titolo i quali dovranno provvedere al saldo del credito del Comune, immediatamente, su semplice richiesta dell'Ente con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Lì

In fede

.....

Si attesta la sottoscrizione personale e la manifestazione di volontà del testo su esteso da parte del Sig./Sig.ra

.....

IL DIRIGENTE
